

XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO	n. 57
2ª COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)	
DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE	
267ª seduta: giovedì 11 novembre 2021	
Presidenza del presidente OSTELLARI	

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(2086) PILLON ed altri. – Modifiche al codice penale in materia di istigazione alla violenza, all'autolesionismo e al suicidio		
(Seguito e conclusione della discussione)		
PRESIDENTE		
(882) Deputato ORLANDO e FRANCE- SCHINI. – Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale		
(Seguito e conclusione della discussione)		
PRESIDENTE		
zia .4,5,6 MIRABELLI (PD), relatore .3,4,5 e passim PILLON (L-SP-PSd'Az) 4		
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 7		

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA-CAMBIAMO!-EUROPEISTI: Misto-I-C-EU; Misto-Italexit-Partito Valore Umano: Misto-I-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-Movimento associativo italiani all'estero: Misto-MAIE; Misto-+Europa – Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

2^a Commissione

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Anna Macina.

I lavori hanno inizio alle ore 9,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(2086) PILLON ed altri. – Modifiche al codice penale in materia di istigazione alla violenza, all'autolesionismo e al suicidio

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2086, sospesa nella seduta di ieri.

Procediamo con la votazione degli articoli.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato. (All'unanimità).

L'esame e l'approvazione degli articoli sono così conclusi.

Metto ai voti la proposta di conferire al relatore, senatore Pepe, il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea per l'approvazione del disegno di legge n. 2086, con le modifiche approvate nel corso della discussione, con eventuale richiesta di autorizzazione a svolgere la relazione orale e con mandato ad apportare le eventuali correzioni formali e di coordinamento che si rendessero necessarie.

È approvata.

(882) Deputato ORLANDO e FRANCESCHINI. – Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 882, sospesa nella seduta del 9 novembre.

Passiamo all'esame dell'articolo 1, su cui sono stati presentati alcuni emendamenti e un ordine del giorno, che si intendono illustrati.

MIRABELLI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario a tutti gli emendamenti all'articolo 1, ad eccezione dell'emendamento 1.2 su cui esprimo parere favorevole. Sull'ordine del giorno G/882/1/2 esprimo parere favorevole a condizione che il dispositivo dell'impegno sia modificato con le parole: «a valutare l'opportunità di».

PILLON (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, chiedo di trasformare l'emendamento 1.0.1 in ordine del giorno, premettendo al dispositivo la formula: «a valutare l'opportunità di».

MIRABELLI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'ordine del giorno G/882/2/2.

MACINA, sottosegretario di Stato per la giustizia. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dalle senatrici Montevecchi e De Lucia.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.2, presentato dalla senatrice Biti. È approvato.

Risultando pertanto preclusi gli emendamenti 1.3 e 1.6.

Metto ai voti l'emendamento 1.4, presentato dal senatore Balboni.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.5, presentato dalla senatrice Gaudiano.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.7, presentato dalle senatrici Montevecchi e De Lucia.

Non è approvato.

GAUDIANO (*M5S*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma all'ordine del giorno G/882/1/2 e accolgo la richiesta di riformulazione.

MACINA, sottosegretario di Stato per la giustizia. Signor Presidente, accolgo gli ordini del giorno G/882/1/2 (testo 2) e G/882/2/2.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno G/882/1/2 (testo 2), presentato dalla senatrice Montevecchi e da altri senatori.

È approvato.

Metto ai voti l'ordine del giorno G/882/2/2, presentato dai senatori Saponara e Pillon.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

Passiamo all'esame dell'articolo 2, sul quale è stato presentato un emendamento, che si intende illustrato.

MIRABELLI, *relatore*. Signor Presidente, sono favorevole alla soppressione dell'articolo e quindi esprimo parere favorevole sull'emendamento 2.1.

MACINA, *sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Non essendo stati presentati altri emendamenti oltre a quello soppressivo, presentato dal relatore, verrà posto ai voti il mantenimento dell'articolo 2.

Non è approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 3, sul quale è stato presentato un emendamento, che si intende illustrato.

MIRABELLI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'emendamento 3.1.

MACINA, *sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.1, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 4, sul quale è stato presentato un emendamento, che si intende illustrato.

MIRABELLI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'emendamento 4.1.

MACINA, *sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 4.1, presentato dal relatore.

È approvato. (All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 4, nel testo emendato.

È approvato. (All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato. (All'unanimità).

2^a Commissione

57° Res. Sten. (11 novembre 2021)

Passiamo all'esame dell'articolo 6, sul quale è stato presentato un emendamento, che si intende illustrato.

MIRABELLI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sull'emendamento 6.1.

MACINA, *sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 6.1, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 6, nel testo emendato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 7.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 8.

È approvato. (All'unanimità).

L'esame e l'approvazione degli articoli sono così conclusi.

Metto ai voti la proposta di conferire al relatore, senatore Mirabelli, il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea per l'approvazione del disegno di legge n. 882, con le modifiche approvate nel corso della discussione, con eventuale richiesta di autorizzazione a svolgere la relazione orale e con mandato ad apportare le eventuali correzioni formali e di coordinamento che si rendessero necessarie.

È approvata. (All'unanimità).

I lavori terminano alle ore 9,25.

ALLEGATO

ORDINI DEL GIORNO AL DISEGNO DI LEGGE N. 882

G/882/1/2 (testo 2)

Montevecchi, De Lucia, Gaudiano

La 2ª Commissione permanente, in sede di discussione dell'articolo 1 del disegno di legge recante *Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale (A.S. 882)*, premesso che:

il provvedimento, modificando il codice penale, introduce nuove fattispecie di reato legate ai beni culturali. Nello specifico l'articolo 1 introduce il reato di uscita o esportazione illecite di beni culturali;

considerato che:

il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, stabilisce il divieto di uscita definitiva dal territorio nazionale di tutti i beni vincolati di proprietà privata e pubblica, prescrivendo la necessità di autorizzazione ministeriale preventiva per quelli di proprietà privata nei quali sia presumibile l'esistenza di un interesse culturale la cui effettività non sia stata però ancora verificata;

l'ufficio preposto al controllo e al rilascio di autorizzazioni di esportazione o di importazione per beni culturali è l'Ufficio Esportazione di oggetti d'arte e d'antichità competente per territorio;

considerato inoltre che:

il nostro Paese detiene un primato negativo per il traffico illegale delle opere d'arte che non può non ricondursi anche a un mancato controllo;

carenze strutturali degli uffici competenti per l'esportazione sono dovute, nella fattispecie, alla disomogeneità dei criteri adottati, che portano a bloccare opere che da altri uffici otterrebbero il nulla osta per la circolazione e viceversa, nonché a una perenne carenza di personale;

valutato che:

è di fondamentale importanza prevenire e non solo punire l'esportazione illecita del patrimonio culturale con un'adeguata struttura di controllo e con personale capace e competente che valuti le opere secondo criteri definiti con maggior chiarezza, in virtù dei quali non deve essere considerata vincolante solo la valutazione economica dell'opera quanto la sua specifica pertinenza a un contesto e il suo valore storico e documentario;

2^a Commissione

57° Res. Sten. (11 novembre 2021)

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di adottare ogni opportuna iniziativa, anche di carattere normativo, finalizzata a dotare gli Uffici di esportazione e le Sovrintendente di personale sufficiente, dotato delle competenze adeguate per gli incarichi che è chiamato a svolgere;

a prevedere criteri di maggiore uniformità, basati ove necessario anche sullo «storico» e sulla provenienza dell'opera, per il rilascio delle autorizzazioni per l'esportazione.

G/882/2/2

SAPONARA, PILLON

La 2^a Commissione permanente, in sede di discussione dell'articolo 1 del disegno di legge recante *Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale* (A.S. 882),

premessa la necessità di introdurre un'autorizzazione all'utilizzo di apparecchiature per la rilevazione dei metalli,

impegna il Governo:

- a valutare l'opportunità di adottare ogni opportuna iniziativa, anche di carattere normativo, affinché:
- a) sul territorio nazionale sia vietato l'utilizzo di rivelatori di metalli (metal detector) senza specifica autorizzazione, se non per uso connesso a specifiche attività professionali;
- b) chiunque intenda farne uso debba chiedere apposita autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del luogo ove avviene l'utilizzo del rilevatore, specificandone la tipologia e le finalità della ricerca:
- c) le aree interdette ai rilevatori di metalli siano indicate nei Piani Territoriali regionali;
- d) qualora nella rilevazione si rinvenga qualsiasi oggetto archeologico, questo vada consegnato alla più vicina Sovrintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio;
- *e)* con decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministero delle attività produttive, si provveda a stilare l'elenco di tutte le attività professionali che utilizzano abitualmente i metal detector, per le quali non è necessaria l'autorizzazione di cui alla lettera *b)*;
- f) il controllo sull'osservanza delle disposizioni delle precedenti lettere competa al Ministero della cultura, agli organi di polizia locale e agli organi di pubblica sicurezza.

€ 1.00